



XXXIII Congresso Nazionale AIDA
28/31 maggio 2025 - Palazzo dei Congressi, Riccione

Razionale Scientifico Plenaria

La fortunata formula che vede distinte e separate le attività della Sala Plenaria - con le ampie sessioni aperte a tutti gli iscritti e che spaziano sui più disparati argomenti, in forma di Letture Magistrali, Faccia a Faccia, Rubriche e quant'altro - da quelle dei Corsi, viceversa a numero chiuso e riservati ad approfondimenti tematici ed applicazioni teorico-pratiche, anche per l'edizione 2025 del Congresso nazionale AIDA verrà confermata nella sua essenza.

L'attività in Plenaria avrà ufficialmente inizio il mercoledì pomeriggio con la consueta Sessione Inaugurale, dedicata quest'anno alla Dermatologia Ambulatoriale e ad argomenti quali vitiligine, cute e transgender ed Intelligenza Artificiale, cui seguirà un Faccia a Faccia sull'isotretinoina sistemica e sugli spesso ingiustificati timori e ritrosie prescrittive da parte di Specialisti e Medici di Medicina Generale, per poi lasciare la parola agli esperti di melanoma in una Sessione tutta dedicata alle prospettive di ricerca e terapeutiche su questo tema così attuale e sentito dai Dermatologi Ambulatoriali.

Un altro Faccia a Faccia aprirà i lavori della Plenaria del giovedì, dedicato questa volta al confine incerto tra displasia e malignità delle lesioni di natura melanocitaria, con le relative, importantissime implicazioni di carattere procedurale e soprattutto medico-legale.

La Sessione a seguire sarà tutta dedicata alle novità in tema di terapia dermatologica: dalla vitamina D agli steroidi topici, ai biologici, fino a tecniche recentissime quali la terapia autologa rigenerativa e la microinfusione farmacologica nell'alopecia androgenetica.

Alla gestione dell'acne a rischio sequele cicatriziali è dedicato il terzo Faccia a Faccia del Congresso, in cui due *opinion leaders* si confronteranno in tempo reale sulle concrete possibilità di preparati topici di prevenire e gestire tali sgradite evenienze.

Si passa poi ad un tema di sentito interesse per il dermatologo: l'assicurazione professionale e le clausole che non devono mancare nel contratto assicurativo.

La Dermatologia Topografica in genere non manca mai negli eventi nazionali AIDA. In questa occasione si parlerà di lesioni pigmentate del volto, affrontando le sfide diagnostiche e terapeutiche che esse propongono ogni giorno.

L'attività della Plenaria del venerdì si aprirà con un'altra sessione di grande attualità, dedicata alla cheratosi attinica: verranno toccati tutti gli aspetti diagnostici e terapeutici, comprese le ultimissime novità di carattere domiciliare ed ambulatoriale di questa entità clinica in costante aumento dovuto all'invecchiamento della popolazione generale.

La scabbia senza dubbio rappresenta in questi ultimi tempi una vera e propria emergenza sanitaria non solo nel nostro Paese. I dati allarmanti sulla sua diffusione e sulle sempre più frequenti



resistenze ai comuni antiparassitari hanno ispirato un'apposita sessione in tal senso, in cui esperti di calibro internazionale offriranno la loro esperienza per affrontare al meglio tale preoccupante situazione.

L'ultima giornata dell'attività in Plenaria, quella del sabato mattina, si aprirà con una sessione interamente dedicata a peculiari quadri clinico-dermoscopic, selezionata da tre notissimi dermoscopisti che proporranno le loro profonde riflessioni su particolari esperienze personali.

A seguire una nuova rubrica, "Make it simple", esplicitamente destinata a semplificare didatticamente l'approccio diagnostico (lesioni melanocitarie in età pediatrica) e terapeutico (innesti cutanei, chirurgia dell'apparato ungueale) di patologie di frequente riscontro in ambito ambulatoriale.

Come di consueto, la sessione conclusiva della Plenaria è dedicata alle esperienze cliniche dei colleghi AIDA (Coordinatori Regionali e Consiglieri Nazionali) che da sempre rappresentano la linfa vitale che nutre la nostra Associazione, che la fa crescere e rinnovarsi con il contributo di ciascuno: casi clinici e dermoscopic peculiari o rari, contributi personali nella gestione ambulatoriale di particolari patologie cutanee.



Razionali Scientifici Corsi Paralleli

Giovedì 29 maggio 2025

Corso Patologie ungueali e teleangectasie degli arti inferiori

Il programma del corso sulle Patologie ungueali si compone di:

- una relazione sulle Patologie infettive ed infiammatorie (M.V.R. Starace)
- una relazione sulle Patologie neoplastiche non melanocitarie (S. Gasparini)
- una relazione sulle Patologie neoplastiche melanocitarie (M.V.R. Starace)
- una relazione sulle Terapia chirurgica (S. Gasparini)
- una relazione sulle Terapia farmacologica (M.V.R. Starace)
- uno spazio per la Discussione

Le patologie dell'apparato ungueale rappresentano un importante settore della dermatologia che richiede competenze specifiche.

La conoscenza approfondita delle patologie ungueali è essenziale per garantire una diagnosi accurata e una gestione appropriata dei pazienti affetti da tali condizioni. Pertanto, i dermatologi devono essere in grado di distinguere tra le diverse patologie ungueali, che possono presentare segni e sintomi simili ma richiedere approcci di trattamento differenti.

Il corso dedicato consente allo specialista di acquisire conoscenze approfondite sulle patologie ungueali comuni e meno comuni, comprese le patologie infettive, le malattie autoimmuni, le patologie infiammatorie e le patologie tumorali, melanocitarie e non melanocitarie, dell'apparato ungueale.

Il percorso di apprendimento affronta inizialmente gli aspetti della diagnosi clinica con particolare riguardo all'ausilio fondamentale e insostituibile fornito dalla dermoscopia o onicoscopia.

Una volta descritti attraverso una ricca iconografia gli aspetti clinico/dermoscopici delle patologie infiammatorie e tumorali, viene proposto un quadro completo ed aggiornato sulle diverse opzioni di trattamento, farmacologico e chirurgico, in questo campo specifico della dermatologia.

Il programma del corso sulle **terapie ambulatoriali delle teleangectasie degli arti inferiori** si compone di:

- Un intervento sull'utilizzo delle sostanze sclerosanti e su come utilizzarle
- Un intervento sulla scleroterapia tradizionale abbinata al laser
- Un intervento sull'uso del laser Nd:Yag sugli arti inferiori
- Un intervento sui possibili effetti indesiderati di queste metodiche e su come prevenirli;
- Un intervento sull'utilizzo della TRAP, flebologia tridimensionale



La presentazione sull'uso di sostanze sclerosanti sulle teleangiectasie degli arti inferiori è di fondamentale importanza per comprendere lo stato dell'arte.

L'azione di tali sostanze può essere combinata con il laser aprendo nuovi scenari e prospettive per il futuro. Per quanto concerne l'approccio terapeutico mediante le sorgenti laser, attualmente il laser Nd:Yag 1064 nm rappresenta il gold standard per il trattamento di teleangiectasie arteriose e venose degli arti fino a un diametro massimo di 0.5 cm. Pertanto, verranno fornite nozioni pratiche ed un aggiornamento relativo al suo utilizzo.

La tematica sugli effetti indesiderati è da sempre molto sentita in ambito dermatologico e flebologico per cui nel corso in oggetto viene data particolare enfasi a questa problematica, alla sua prevenzione ed alle soluzioni possibili

Altra tematica che verrà affrontata è quella del trattamento con la TRAP, la cosiddetta flebologia tridimensionale, argomento necessario per guardare al futuro da una prospettiva innovativa.

Corso Tricologia

Il corso di tricologia ha come obiettivo principale quello di medici già operanti nel settore e coloro che desiderano avvicinarsi per la prima volta alle patologie tricologiche, in grado di impiegare al meglio tecniche diagnostiche e strumentali e non, per la valutazione diagnostica delle patologie del cuoio capelluto e del follicolo pilifero, fornendo le informazioni per una migliore gestione terapeutica del paziente tricologico.

Verranno approfonditi gli step diagnostici e gli iter terapeutici basati sulle più recenti evidenze scientifiche e pratiche cliniche nel trattamento delle patologie tricologiche.

Si tratta di un'opportunità di formazione rivolta a professionisti che hanno come obiettivo principale quello della praticità e dell'immediata applicabilità degli argomenti trattati.

Il programma del corso include aggiornamenti con un'analisi approfondita dell'alopecia androgenetica, areata e delle alopecie cicatriziali nonché la tinea capitis. Sarà fornita un'analisi dettagliata dei meccanismi patogenetici con particolare attenzione alla diagnosi differenziale, con approfondimenti sulle metodiche strumentali utilizzate.

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire competenze tecniche per una gestione ottimale del paziente tricologico, permettendo ai partecipanti di acquisire elementi essenziali della tricoscopia e di approfondire le conoscenze riguardanti l'iter diagnostico.

Saranno sviluppate competenze nella diagnosi differenziale e nella pianificazione terapeutica personalizzata per pazienti con condizioni tricologiche complesse, oltre alla creazione di protocolli di follow-up per monitorare la risposta ai trattamenti, utilizzando strumenti validi come la tricoscopia, che consente di valutare in modo accurato la compliance dei pazienti.

Il corso tratterà anche dei più innovativi trattamenti spaziando anche nel campo della medicina rigenerativa, con focus sul PRP, l'uso di cellule staminali e la combinazione di queste ultime con la



fotobiostimolazione sulla base delle più recenti evidenze scientifiche e pratiche cliniche nel trattamento delle patologie tricologiche.

Alla fine del corso verranno presentate da alcuni relatori del corso alcune esperienze dal titolo "L'errore che mi ha insegnato di più" per mettere in pratica con i partecipanti le competenze apprese.

Si tratta di un'opportunità di formazione rivolta a professionisti che hanno come obiettivo principale quello della praticità e dell'immediata applicabilità degli argomenti trattati.

Corso Microbiota e Comunicazione

La dermatologia moderna si trova oggi di fronte a nuove frontiere terapeutiche e comunicative. Da un lato, le evidenze scientifiche sul microbiota stanno rivoluzionando la gestione delle malattie dermatologiche; dall'altro, l'evoluzione della comunicazione digitale e dei social media impone al dermatologo di aggiornare il proprio approccio professionale.

La sessione sul **microbiota in terapia dermatologica** approfondirà come questo ecosistema, sia cutaneo che intestinale, influenzi la gestione di patologie come la vitiligine, la dermatite atopica e l'alopecia. Giovanni Menchini aprirà la discussione sul ruolo dell'integrazione pre-pro-biotica nella terapia della vitiligine, seguito da Marco Pignatti, che esplorerà la modulazione di precisione del microbiota cutaneo. Domenico Pinto presenterà il microbioma dello scalpo e le sue implicazioni terapeutiche, mentre Alessandra Locatelli discuterà del ruolo del microbiota nel fenotipo testa-collo della dermatite atopica. Infine, Daniela Colombo illustrerà le evidenze cliniche sull'uso di simbiotici nella dermatite atopica, chiudendo con una discussione interattiva per approfondire le applicazioni pratiche delle nuove terapie microbiotiche.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla **comunicazione digitale, social e marketing** in dermatologia. Lidia Sacchelli introdurrà il tema della comunicazione etica sui social media, presentando le linee guida AIDA. Laura Maria Luisa Colli illustrerà tecniche pratiche per la video comunicazione divulgativa e didattica, mentre Marta Fusano discuterà l'integrazione tra nuovi media e media tradizionali per amplificare il messaggio professionale del dermatologo. Federica Osti affronterà il tema della monetizzazione della comunicazione online, e Valentina Trevisan concluderà discutendo del web marketing sanitario e delle opportunità offerte oltre i social media. La sessione terminerà con un confronto interattivo tra relatori e partecipanti.

Questa doppia sessione offrirà strumenti concreti per comprendere e sfruttare le opportunità offerte dal microbiota e dalla comunicazione digitale, garantendo un approccio scientifico e pratico per migliorare l'efficacia terapeutica e la presenza professionale del dermatologo.



Conclusione

Questo evento offrirà un'opportunità unica di aggiornamento per i dermatologi, coniugando le **ultime scoperte scientifiche** sul microbiota con l'evoluzione della **comunicazione digitale e del marketing sanitario**. Il mix tra **rigore scientifico e applicabilità pratica** renderà il corso un'esperienza formativa innovativa e di immediata utilità per la pratica clinica e la gestione della professione.



Razionali Scientifici Corsi Paralleli

Venerdì 30 maggio 2025

Corso Dermatologia pediatrica

Con l'avanzamento tecnologico e la ricerca clinica in campo dermatologico degli ultimi anni, è indispensabile un continuo aggiornamento scientifico e la revisione pratica dei comportamenti consolidati nell'ambulatorio del dermatologo.

Le patologie dermatologiche in età pediatrica posso

Corso MTS e Vulvologia

Le infezioni sessualmente trasmesse sono sempre più frequenti in tutto il mondo, come mostrano i trend epidemiologici a partire dai primi anni del 2000; stanno inoltre emergendo nuove patologie, come lo Human Mpox e le dermatofitosi genitali. Il dermatologo è il medico che più di tutti si occupa di IST, anche per via delle possibili diagnosi differenziali con altre dermopatie a localizzazione genitale. Il dermatologo ricopre inoltre un ruolo fondamentale nella diagnosi di HIV, per via delle innumerevoli manifestazioni cutanee del virus. Proprio per questi motivi, il corso tratterà non solamente patologie infettive ma anche patologie infiammatorie e tumorali, al fine di contribuire all'aggiornamento dei discenti, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per orientarsi nel complesso scenario della "patologia genitale". Il corso si svolgerà con relazioni frontali tenute da esperti nel settore, seguite dalla discussione interattiva con i partecipanti.

Obiettivi dell'evento

- Acquisizione competenze tecnico-professionali in tema di Infezioni sessualmente trasmesse e dermatologia genitale
- Acquisizione competenze di processo in tema di di Infezioni sessualmente trasmesse e dermatologia genitale
- Acquisizione competenze di sistema in tema di di Infezioni sessualmente trasmesse e dermatologia genitale



Corso Estetica e Laser Dermatologia

SESSIONE ESTETICA

Il Ringiovanimento del viso negli ultimi 25 anni ha preso sempre più piede in entrambi i sessi, ma siamo in grado di non alterare la fisionomia che li distingue? La prima parte di questo corso verte sulla comprensione di come riuscire a mascolinizzare o femminilizzare un volto partendo dalla differenza anatomica di tessuti molli, tessuto adiposo e struttura ossea nei due sessi, con particolare attenzione alle labbra. Tali tecniche saranno integrate in maniera innovativa dall'arte scultorea del viso: dove mettere e soprattutto dove non mettere prodotto per non alterare le caratteristiche fisionomiche dell'uomo e della donna. Il risultato migliore si ottiene più spesso con l'utilizzo delle cannule, quindi come utilizzarle? Quali sono i punti di entrata più sicuri e quali sono quelli assolutamente da evitare? Dopo aver assimilato queste indicazioni, si può procedere a ridefinire ciò che non è possibile correggere con l'acido ialuronico, utilizzando la la tossina botulinica in tutti quei siti di inoculo considerati ancora oggi off label: collo, mento, margine mandibolare, naso, codice a barre.

Un corso di medicina estetica di grande impatto, estremamente pratico e che permette di eseguire tecniche avanzate, ma allo stesso tempo alla portata di tutti, grazie a indicazioni chiave da parte di chirurghi plastici e dermatologi che integrano le proprie esperienze

SESSIONE LASER DERMATOLOGIA

La sessione sarà di tipo formativo, pratica e concreta, rivolta a tutti i dermatologi che vogliono approfondire e migliorare le proprie conoscenze nell'ambito dei laser in dermatologia.

Il programma si compone di:

Due interventi su una nuova lunghezza d'onda per il trattamento dell'acne in fase attiva;

Un intervento sull'utilizzo degli esosomi vegetali in combinazione al laser;

Un intervento su un laser chirurgico in movimento ed uno a 675 nm;

Un intervento su un nuovo algoritmo per il trattamento dell'acne rosacea.

Un intervento sull'uso del laser nel distretto periorbitario;

Un intervento sull'utilizzo dei laser nelle patologie autoimmuni.

Le presentazioni sull'uso di una nuova lunghezza d'onda (1726 nm) nell'acne in fase attiva aprono nuove prospettive per il trattamento di questa frequentissima patologia.

Gli esosomi vegetali sono dei veicoli di materiale proteico difficili da veicolare nel derma. Il laser potrebbe rappresentare lo strumento ideale per questa finalità.

Uno dei principali problemi quando si utilizza un laser frazionale ablativo è il post-operatorio abbastanza impegnativo. L'utilizzo di un sistema frazionale in movimento (moveo) ci consente di



dimezzare i tempi di recupero per il paziente. L'abbinamento con un laser 675 nm, che ha come unico target il collagene, completa l'efficacia del trattamento.

Anche l'acne rosacea ha da sempre rappresentato una sfida per il dermatologo. La possibilità di utilizzare un nuovo algoritmo utile per il trattamento apre una nuova ed ulteriore possibilità terapeutica.

Altra tematica è quella sul trattamento laser del distretto periorbitario, zona difficile e delicata dove le nuove indicazioni di tecnica possono portare a notevoli miglioramenti estetici e funzionali. In ultimo, verrà proposto un intervento sull'utilizzo dei laser in pazienti affetti da patologie autoimmuni, argomento da sempre discusso e dibattuto.



Corso Cosmetologia

La cosmetologia dermatologica rappresenta un ambito in continua evoluzione, che integra conoscenze dermatologiche e formulative per garantire ai pazienti l'utilizzo di prodotti sicuri ed efficaci. L'evento si propone di fornire ai dermatologi strumenti pratici e scientificamente validati per la valutazione e la scelta del cosmetico più adatto alle diverse esigenze cutanee, in un'ottica di prevenzione e trattamento.

Nel corso della sessione verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Come si conduce una visita dermo-cosmetica: metodologia e strumenti per una corretta anamnesi cosmetologica e valutazione cutanea.
- La valutazione sensoriale dei cosmetici: differenze tra forme cosmetiche, il linguaggio del cosmetico rispetto a quello farmaceutico, cosmeceutici e il loro ruolo nella pratica clinica.
- Analisi della formula cosmetica secondo la terminologia INCI: comprensione delle sostanze funzionali, eccipienti e additivi con particolare attenzione alla loro sicurezza ed efficacia.
- Il packaging e il suo ruolo nella scelta del cosmetico ideale per il dermatologo: valutazione di materiali, conservabilità del prodotto, facilità d'uso e impatto sulla compliance del paziente.
- L'efficacia del cosmetico: criteri di valutazione clinica e strumentale, studi di efficacia e sicurezza, ruolo dei test in vivo e in vitro.
- Il cosmetico "green" e "biotech": analisi dei trend emergenti, formulazioni naturali, biotecnologie applicate alla cosmetologia e sostenibilità.
- Verità e falsi miti: cosa rispondere al paziente (male) informato: strategie di comunicazione scientifica e debunking delle false credenze in ambito cosmetologico.

L'evento si svolgerà in modalità interattiva, combinando lezioni frontali con sessioni pratiche, discussioni di casi clinici ed esercitazioni sulla lettura di etichette e valutazione delle formule cosmetiche. Saranno coinvolti esperti in dermatologia e cosmetologia, con l'obiettivo di fornire una formazione aggiornata e applicabile alla pratica quotidiana.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

- Fornire ai partecipanti conoscenze aggiornate sui principi attivi e le formulazioni cosmetiche.
- Migliorare la capacità di analisi critica delle etichette e della composizione dei prodotti cosmetici.
- Integrare la cosmetologia nella pratica clinica dermatologica, al fine di migliorare il percorso terapeutico del paziente.
- Sviluppare strumenti comunicativi efficaci per contrastare la disinformazione sui cosmetici.